



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "G. Romanino"

Via Ripa, 2 – 25040 Bienno (BS)

Tel: 0364/40062 – Fax: 0364/306719- c.f. 90011950178

c.mecc. BSIC83700X

e-mail: bsic83700x@istruzione.it

Valorizzazione del merito del personale Docente

Vista la L. 13 luglio 2015 art. 1 commi 126-129

Legge 13 luglio 2015 art. 1 commi 126-129

Art 126. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca.

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. la somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 è sostituito dal seguente:

«Art. 11. -- (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

- b) due rappresentanti dei genitori, per il primo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
4. Il comitato esprime altresì il proprio parere su superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui il comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

ATTESA la necessità di individuare da parte del Comitato per la valutazione degli insegnanti i criteri sulla base dei quali il dirigente scolastico, con motivata valutazione assegna annualmente al personale docente una somma del fondo appositamente istituito dal MIUR a favore di ciascuna istituzione scolastica;

VISTA la documentazione programmatica dell'Istituto, con particolare riferimento al PTOF 2016/2019, al Piano di miglioramento e al connesso rapporto di Autovalutazione

Il comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti nell'ambito delle seguenti aree:

Tabella A: qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti,

tabella B: risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

tabella C: responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I seguenti criteri hanno valore per l'anno scolastico 2015/2016 e sono soggetti annualmente a revisione da parte del Comitato entro il mese di novembre di ciascun anno.

Tabella A	Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli alunni.		
	INDICATORI	punti	modalità di rilevazione
1	Produce materiale di lavoro e lo condivide per far conoscere le iniziative in programma (rappresentanza della scuola, sito, Comune, Biblioteca, Ass del territorio ecc);	5 punti Max 20	Autodichiarazione, documentazione
2	Progetti di sperimentazione didattica con facoltà Universitarie o Formatori	5 punti Max 10	Documentazione
3	Corsi di aggiornamento non obbligatori, riconducibili alla didattica (discipline, salute, sicurezza, stranieri, disabilità, digitale, educazione alla cittadinanza..)	Superiore alle 20 ore 5 punti; Da 10 a 20 ore 2 punti; inferiore alle 10 ore 1 punto; Max: 10 punti	Attestati di frequenza
4	Area disabilità: corsi, incontri con equipe/specialisti Stesura PDP	1 punto per ogni incontro per alunno Max 3 punti; corso 1 punti 1 punto per PDP Max 3 punti	Autodichiarazione con contenuti degli incontri
5	Organizzazione di iniziative culturali e divulgative in collaborazione con il territorio	5 punti Max 10 punti	Autodichiarazione
6	Elaborazione, gestione attiva e promozione dell'offerta formativa (stesura POF e Poffino)	5 punti	Autodichiarazione
7	Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppi classe	3 punti per Max 9 punti	Attestato di partecipazione
8	Promozione e gestione dei progetti dell'offerta formativa e del piano di miglioramento	5 punti Max 20 punti	Autodichiarazione e relazione
9	Arricchimento della progettazione didattica con uscite sul territorio, visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali alla cui organizzazione prende parte in modo diretto e propositivo	1 punto per ogni giornata Max 5 punti	Dichiarazione delle mete e programma
10	Partecipazione ai progetti specifici del POF: affettività, educazione alimentare, ambientale, salute, teatro, madrelingua, stranieri, sport, continuità, sicurezza, solidarietà	3 punti Max 15 punti	Autodichiarazione e relazione delle attività svolte in presenza.
11	Svolgimento di azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze (attività di recupero e potenziamento, orientamento, alfabetizzazione, propedeutiche all'esame di Stato, prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento e sviluppo delle intelligenze multiple)	3 punti per attività Max 9 punti	Autodichiarazione, relazione degli incontri, relazione sulla progettazione, rendicontazione finale
12	Altro A discrezione del compilatore	A discrezione del DS Max 5 punti	

Tabella B	Risultati ottenuti dal Docente o dal gruppo di Docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche		
13	Applicazione della didattica per competenze, (unità di apprendimento), laboratoriale e innovativa	5 punti Max 10 punti	Documentazione
14	Frequenza a corsi di formazione a supporto del funzionamento dell'Istituto (animatore digitale, Scuola digitale, Invalsi, BES,...)	5 punti a corso Max 10	Documentazione
15	Partecipazione ad attività progettuali in collaborazione con altre scuole (corrispondenza, gemellaggio, iniziative comuni...)	5 punti Max 10	Documentazione
16	Utilizzo (TIC) di piattaforme digitali, del quaderno elettronico, dell'interazione didattica con gli alunni, metodologia CLIL in modo efficace nell'insegnamento della disciplina	5 punti Max10	Documentazione e stampa delle attività proposte
17	Altro A discrezione del compilatore	A discrezione del DS Max 5 punti	

Tabella C	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale		
18	Assunzione e gestione efficace ed in autonomia di incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'Istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabili di Plesso - 10 punti; • Coordinatori dei consigli di Interclasse e di intersezione, coordinatori dei consigli di classe con compiti organizzativi - 5 punti; • Responsabili del funzionamento dei laboratori - 2 punti; • Collaboratori e • Vicario - 10 punti; • Incaricati della Sicurezza - 2 punti; • Membro dello Staff - 5 punti; • Cariche elettive - 5 punti; • Membro RAV e Piano di miglioramento - 5 punti; • Responsabile di Commissione - 5 punti; • Segretario verbalizzante - 3 punti; • Componente di Commissioni - 2 punti. 	Autodichiarazione
19	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola	5 punti Max 10	Raccolta dei bisogni formativi del personale Pianificazione degli interventi; stesura di questionari e tabulazione; Autodichiarazione
20	Partecipazione a: 1) iniziative di condivisione nella presentazione del POF; 2) iniziative per favorire l'orientamento scolastico; 3) iniziative di tutoraggio per stage/inserimenti (alternanza scuola-lavoro); 4) iniziative di rappresentanza dell'IC come delegato (commissioni, CCSS...)	2 punti per iniziativa Max 8 punti	Autodichiarazione
21	Formazione, tutoraggio e supporto dei docenti neoassunti	5 punti	Autodichiarazione
22	Coordinamento attività e orari dell'organico potenziato	5 punti	Autodichiarazione
23	Altro A discrezione del compilatore	A discrezione del DS Max 5 punti	

CRITERI DI APPLICAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PREMIALITÀ

La legge 107/2015 istituisce il “bonus” premiale “per la valorizzazione del merito del personale docente” (comma 126 e seguenti) “destinato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo” (comma 128) in effettivo servizio. La somma è ad personam ed è erogata annualmente dal Dirigente scolastico sulla base di “criteri per la valorizzazione” definiti dal COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI (nuovo art. 11 del testo unico dell’istruzione).

La Dirigente Scolastica individuerà gli insegnanti destinatari del bonus della premialità ispirandosi ai principi di

- **OGGETTIVITÀ** : gli indicatori indicano evidenze oggettive chiare e prestazioni di lavoro documentabili;
- **EQUITÀ**: tutti gli insegnanti aventi titolo concorrono al bonus premiale attraverso una graduatoria di merito redatta sulla base del punteggio realizzato dai singoli docenti derivato dai parametri stabiliti nelle Tabelle A, B, C e validato dalla dirigenza;
- **TRASPARENZA**: la procedura di assegnazione del bonus premiale garantisce l’accessibilità alla documentazione inerente a criteri, calcolo del punteggio, e ogni altro aspetto istruttorio del procedimento.

Inoltre terrà conto delle seguenti condizioni:

il bonus è finalizzato alla valorizzazione delle prestazioni eccedenti il ruolo professionale del docente, come definito da contratto, perciò riguarda le prestazioni che esulano l’ordinario svolgimento lavorativo;

oltre che documentabili o di diretta evidenza le esperienze valutabili devono aver raggiunto gli obiettivi prefissati e aver contribuito al miglioramento dell’istituzione; valutazione discrezionale della Dirigente;

l’assegnazione avviene solo se presenti elementi di premialità in almeno due delle tre aree individuate dalle tabelle A, B, C;

partecipano all’assegnazione del bonus tutti i Docenti a tempo indeterminato in servizio nell’Istituto, anche gli insegnanti in utilizzo/assegnazione provvisoria e quelli di Religione;

i docenti part-time o che completano il proprio orario presso altri Istituti concorrono all’assegnazione del bonus;

l’assegnazione del bonus ha come obiettivo finale non una distribuzione generalizzata del bonus in quantità minima ad un numero di docenti ma al riconoscimento economicamente significativo di conseguenza la percentuale del personale destinatario del bonus premiale dovrà attestarsi tra un minimo del 10% e un massimo del 30%;

dovrà essere garantita la premialità su tutti i tre ordini di scuola;

la quantificazione della somma individualmente spettante al beneficiario del bonus avviene moltiplicando il valore di un punto per i punti riconosciuti nelle graduatorie di merito; il valore unitario del punto corrisponderà all’ammontare totale del fondo assegnato all’Istituto diviso per i punti complessivi totalizzati dai beneficiari;

per concorrere all’assegnazione del bonus premiale è richiesta la prestazione di almeno 180 giorni di servizio di cui almeno 120 di lezione nel periodo 1 settembre 2015 – 30 giugno 2016;

non aver effettuato assenze alle riunioni collegiali uguali o superiori al 25%;

l’irrogazione di provvedimenti disciplinari preclude l’assegnazione del bonus;

le attività formative a carattere personale sono escluse dal calcolo per la graduatoria;

Sarà cura dei docenti interessati la presentazione della dichiarazione personale per l’attribuzione dei punteggi tramite una DICHIARAZIONE PERSONALE ai sensi del DPR 455/2000

Si allega alla presente il modulo pre-strutturato per la dichiarazione personale nel quale sono indicati le sezioni da compilare e le relative indicazioni, da consegnare all’Ufficio protocollo improrogabilmente entro il 30/06/2016.

Il contributo al miglioramento dell’Istituto si realizza anche proponendo integrazioni o modifiche ai criteri deliberati dal Comitato, da far pervenire alla dirigenza possibilmente entro il 30 settembre di ciascun A.S.